

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2016, n. 1167

Realizzazione di un primo tratto del percorso ciclabile transeuropeo "EuroVelo5" (Londra-Roma-Brindisi) tra Gravina ed Altamura (Masseria Jesce) con derivazione per Matera e percorso ciclabile Gravina-Castel del Monte. Approvazione schema di protocollo d'intesa.

L'Assessore ai Lavori Pubblici e Mobilità, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Reti della Mobilità Sostenibile e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- con il progetto di cooperazione internazionale CYRONMED (Cycle Route Network of the Mediterranean) finanziato con fondi Interreg III B Archimed 2000-2006, promosso e coordinato dalla Regione Puglia, sono state individuate le dorsali della rete ciclabile del Mediterraneo costituite dagli itinerari di media-lunga percorrenza delle reti di percorribilità ciclistica nazionale Bicalta (in seguito BI) e transeuropea EuroVelo, passanti per i territori interessati;
- gli itinerari della rete ciclabile nazionale Bicalta e di quella europea EuroVelo che attraversano la Puglia sono:
 - a) Ciclovía Adriatica (Trieste Santa Maria di Leuca) — BI 6;
 - b) Ciclovía dei Borboni (Bari-Napoli) — BI 10;
 - c) Ciclovía degli Appennini (Colle di Cadibona- Reggio Calabria) con varianti pugliesi (Gargano e ciclovía acquedotto) — BI 11;
 - d) Ciclovía dei tre Mari (Otranto-Sapri) — BI 14;
 - e) Ciclovía Romea-Francigena (Londra-Roma-Brindisi) — EV 5 e BI 3
- le tratte pugliesi di dette ciclovie, già acquisite al Piano Regionale dei Trasporti ed al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, sono state ritenute dalla legge regionale pugliese n. 1/2013 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica", quali percorsi principali della costituenda rete regionale di percorribilità ciclistica e successivamente inserite nella "sezione mobilità ciclistica" del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti della Puglia;
- nello specifico il percorso ciclabile transeuropeo EV5, che attraversa da nord a sud l'Europa lungo Regno Unito, Belgio, Lussemburgo, Francia, Svizzera e Italia, e che è stato dichiarato itinerario turistico-culturale dal Consiglio d'Europa nel 1994, presenta - anche sulla base dell'esperienza del Cammino di Santiago di Compostela - enormi potenzialità di valorizzazione economica dei territori attraversati e di sviluppo cicloturistico, in particolare nelle aree minori e marginali rispetto alle zone battute dai grandi flussi turistici o in quelle in sofferenza perché colpite dalla crisi industriale;
- le potenzialità sono maggiori se i percorsi ciclabili vengono integrati con il trasporto pubblico e collettivo e se i nodi di interscambio modale vengono resi accessibili ai viaggiatori con bici al seguito, come previsto dalla citata L.R. n. 1/2013 sulla mobilità ciclistica e dal Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti;
- il percorso ciclabile "EuroVelo 5 — Via Romea Francigena" parte da Londra (a differenza di quello a piedi che comincia a Canterbury), ripercorre l'antica via dei Pellegrini fino a Roma e da qui, lungo il corridoio dell'Appia Antica, entra in Puglia passando per i comuni della Daunia, attraversa la Basilicata passando per Venosa, rientra in Puglia passando per Gravina, Altamura, Taranto e Grottaglie, per terminare a Brindisi;
- la città di Venosa si presenta come un importante nodo di interscambio dove si intersecano la ciclovía dell'Acquedotto pugliese (BI 11) finanziata anche dalla Legge di Stabilità 2016, di cui allo studio di fattibilità già prodotto dalla Regione Puglia per il tratto Venosa-Grottaglie, e la ciclovía dei Borboni (BI 10) "Bari-Napoli" con derivazione per Matera, di cui al road-book prodotto dalla Regione Puglia;
- in qualità di partner di un apposito progetto europeo finanziato con fondi del programma COSME 2014-2020, la Regione Puglia è impegnata nella promozione e valorizzazione del territorio attraversato dal

percorso "EuroVelo 5 - Via Romea Francigena", partendo dall'individuazione di un primo tratto da rendere effettivamente ciclabile mediante interventi di messa in sicurezza;

- lungo l'Appia Antica, interessata dal passaggio della ciclovia EV5, in prossimità di Altamura e al confine territoriale tra Puglia e Basilicata, vi è la masseria Jesce, già stazione di servizio per il cambio dei cavalli al tempo dei Romani, poi masseria fortificata ed azienda agricola, attuale bene archeologico, storico e culturale di elevato pregio, meta di studiosi e ricercatori che partecipano agli annuali campi di scavi archeologici e di visitatori;
- la masseria Jesce, che può rappresentare un ulteriore attrattore di traffico cicloturistico per il territorio circostante, si trova in un punto strategico di connessione, da un lato verso le città di Altamura e Gravina, e dall'altro verso Matera, capitale europea della Cultura 2019 e Patrimonio mondiale UNESCO;
- la direttrice Bari-Altamura-Matera è pure supportata dal servizio ferroviario delle Ferrovie Appulo Lucane adibito, ove previsto, al trasporto bici al seguito a bordo treno;
- il percorso EV5 a Gravina incrocia l'itinerario ciclabile per Castel del Monte (sito UNESCO) da realizzarsi per iniziativa del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- è possibile mettere in sinergia attraverso un protocollo d'intesa i diversi soggetti (Regione Puglia, Città Metropolitana, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Città di Matera, Altamura e Gravina) interessati alla realizzazione di un sistema di ciclovie turistiche finalizzate allo sviluppo della mobilità in bicicletta e del cicloturismo, fornendo ciascuno, per quanto di propria competenza, progetti e risorse finanziarie adeguate
- il percorso ciclabile da realizzarsi tra gli abitati di Gravina e Altamura (Masseria Jesce), lungo l'Appia Antica, su strade provinciali e comunali, quale tratto della ciclovia "EuroVelo 5 — Via Romae Francigena" (Londra-Roma-Brindisi) è compatibile con gli obiettivi del P.O. FESR 2014-2020;

Si propone alla Giunta:

- di approvare lo schema di protocollo di intesa allegato, che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, tra Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Città di Matera, Altamura e Gravina, finalizzato alla realizzazione di un primo tratto del percorso ciclabile transeuropeo "EuroVelo 5" (Londra-Roma- Brindisi) tra Gravina ed Altamura (Masseria Jesce) con derivazione per Matera e percorso ciclabile Gravina—Castel del Monte
- di autorizzare l'Assessore regionale ai Lavori Pubblici e Mobilità, Avv. Giovanni Giannini, alla firma del protocollo di intesa allegato;
- di autorizzare il dirigente del Servizio Programmazione e Gestione del TPL ad apportare eventuali possibili modifiche al protocollo d'intesa che possano essere ritenute necessarie in sede di sottoscrizione dello stesso;
- di rinviare a successivi atti l'individuazione del finanziamento del percorso ciclabile Gravina-Altamura (Masseria Jesce), a cura della Sezione competente;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

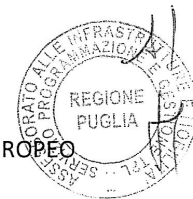
- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Mobilità e;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto risultante in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di protocollo di intesa tra le parti, allegato e che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, per la realizzazione di un primo tratto del percorso ciclabile transeuropeo "EuroVelo 5" (Londra-Roma- Brindisi) tra Gravina ed Altamura (Masseria Jesce) con derivazione per Matera e percorso ciclabile Gravina—Castel del Monte;
- di autorizzare l'Assessore regionale ai Lavori Pubblici e Mobilità, Avv. Giovanni Giannini alla firma del protocollo di intesa allegato;
- di autorizzare la dirigente del Servizio Programmazione e Gestione del TPL ad apportare eventuali possibili modifiche al protocollo d'intesa che possano essere ritenute necessarie in sede di sottoscrizione dello stesso;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO TRATTO DEL PERCORSO CICLABILE TRANSEUROPEO
"EUROVELO 5" (LONDRA-ROMA-BRINDISI)
TRA GRAVINA ED ALTAMURA (MASSERIA JESCE) CON DERIVAZIONE PER MATERA
E PERCORSO CICLABILE GRAVINA-CASTEL DEL MONTE

Tra

REGIONE PUGLIA, C.F. 80017210727, con sede in BARI al Lungomare N. Sauro n. 31/33, rappresentata ai fini del presente atto da _____, il quale interviene in forza della delibera di Giunta regionale n° _____

CITTA' METROPOLITANA DI BARI, C.F. _____ con sede in Bari _____ rappresentata da _____

PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA, C.F.: _____ con sede in _____ rappresentata da _____

CITTA' DI MATERA C.F. _____ con sede _____ rappresentata da _____

CITTA' DI ALTAMURA C.F. _____ con sede _____ rappresentata da _____

CITTA' DI GRAVINA C.F. _____ con sede _____ rappresentata da _____

Premesso che

- con il progetto di cooperazione internazionale CYRONMED (Cycle Route Network of the Mediterranean) finanziato con fondi Interreg III B Archimed 2000-2006, promosso e coordinato dalla Regione Puglia, sono state individuate le dorsali della rete ciclabile del Mediterraneo costituite dagli itinerari di media-lunga percorrenza delle reti di percorribilità ciclistica nazionale Bicalitalia (in seguito BI) e transeuropea EuroVelo, passanti per i territori interessati;
- gli itinerari della rete ciclabile nazionale Bicalitalia e di quella europea EuroVelo che attraversano la Puglia sono:
 - a) Ciclovía Adriatica (Trieste – Santa Maria di Leuca) – BI 6;
 - b) Ciclovía dei Borboni (Bari-Napoli) – BI 10;
 - c) Ciclovía degli Appennini (Colle di Cadibona- Reggio Calabria) con varianti pugliesi (Gargano e ciclovía acquedotto) – BI 11;
 - d) Ciclovía dei tre Mari (Otranto-Sapri) – BI 14;
 - e) Ciclovía Romea-Francigena (Londra-Roma-Brindisi) – EV 5 e BI 3
- le tratte pugliesi di dette ciclovie, già acquisite al Piano Regionale dei Trasporti ed al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, sono state ritenute dalla legge regionale pugliese n. 1/2013 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica", quali percorsi principali della costituenda rete regionale di percorribilità ciclistica e successivamente inserite nella "sezione mobilità ciclistica" del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti della Puglia;

- nello specifico, il percorso ciclabile transeuropeo EV5, che attraversa da nord a sud l'Europa lungo Regno Unito, Belgio, Lussemburgo, Francia, Svizzera e Italia, e che è stato dichiarato itinerario turistico-culturale dal Consiglio d'Europa nel 1994, presenta - anche sulla base dell'esperienza del Cammino di Santiago di Compostela - enormi potenzialità di valorizzazione economica dei territori attraversati e di sviluppo cicloturistico, in particolare nelle aree minori e marginali rispetto alle zone battute dai grandi flussi turistici o in quelle in sofferenza perché colpite dalla crisi industriale;
- le potenzialità sono maggiori se i percorsi ciclabili vengono integrati con il trasporto pubblico e collettivo e se i nodi di interscambio modale vengono resi accessibili ai viaggiatori con bici al seguito, come previsto dal Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti;
- il percorso ciclabile "EuroVelo 5 - Via Romæ Francigena" parte da Londra (a differenza di quello a piedi che comincia a Canterbury), ripercorre l'antica via dei Pellegrini fino a Roma e da qui, lungo il corridoio dell'Appia Antica, entra in Puglia passando per i comuni della Daunia, attraversa la Basilicata passando per Venosa, rientra in Puglia passando per Gravina, Altamura, Taranto e Grottaglie, per terminare a Brindisi;
- la città di Venosa si presenta come un importante nodo di interscambio dove si intersecano la ciclovia dell'Acquedotto pugliese (BI 11), che sarà finanziata anche dalla Legge di Stabilità 2016, di cui ad uno studio di fattibilità già prodotto dalla Regione Puglia per il tratto Venosa-Grottaglie, e la ciclovia dei Borboni (SI 10) "Bari-Napoli" con derivazione per Matera, di cui al road-book prodotto dalla Regione Puglia;
- in qualità di partner di un apposito progetto europeo finanziato con fondi del programma COSMIE 2014-2020, la Regione Puglia è impegnata nella promozione e valorizzazione del territorio attraversato dal percorso "EuroVelo 5 - Via Romæ Francigena", partendo dall'individuazione di un primo tratto da rendere effettivamente ciclabile mediante interventi di messa in sicurezza;
- lungo l'Appia Antica, interessata dal passaggio della ciclovia EV5, in prossimità di Altamura e al confine territoriale tra Puglia e Basilicata, vi è la masseria Jesce, già stazione di servizio per il cambio dei cavalli al tempo dei Romani, poi masseria fortificata ed azienda agricola, attuale bene archeologico, storico e culturale di elevato pregio, meta di studiosi e ricercatori che partecipano agli annuali campi di scavi archeologici e di visitatori;
- la masseria Jesce, che può rappresentare un ulteriore attrattore di traffico cicloturistico per il territorio circostante, si trova in un punto strategico di connessione, da un lato verso le città di Altamura e Gravina, e dall'altro verso Matera, capitale europea della Cultura 2019 e Patrimonio mondiale UNESCO;
- la direttrice Bari-Altamura-Matera è pure supportata dal servizio ferroviario delle Ferrovie Appulo Lucane adibito, ove previsto, al trasporto bici al seguito a bordo treno;
- il percorso EV5 a Gravina incrocia l'itinerario ciclabile per Castel del Monte (sito UNESCO) da realizzarsi per iniziativa del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- il percorso ciclabile da realizzarsi tra gli abitati di Gravina e Altamura (Masseria Jesce), lungo l'Appia Antica, su strade provinciali e comunali, quale tratto della ciclovia "EuroVelo 5 - Via Romæ Francigena" (Londra-Roma-Brindisi) è compatibile con gli obiettivi del P.O. FESR 2014-2020, a cui si potrà rimandare per l'individuazione della relativa copertura finanziaria;



tutto ciò premesso

Le parti convengono la realizzazione di un sistema di ciclovie costituite da:

- un primo tratto di ciclovia "EuroVelo 5 - Via Romae Francigena" (Londra-Roma-Brindisi) di collegamento tra gli abitati di Gravina e Altamura (Masseria Jesce), lungo l'Appia Antica, su strade provinciali e comunali, che potrà essere finanziato accedendo alle risorse del P.O. FESR 2014-2020, in quanto l'intervento è compatibile con gli obiettivi del medesimo P.O. FESR 2014-2020;
- un collegamento ciclabile tra Masseria Jesce e l'abitato di Matera, con risorse a carico del Comune di Matera;
- un itinerario ciclabile Gravina-Castel del Monte, a cura del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con risorse provenienti dal Patto Governo-Città Metropolitana

Bari, 2016

Regione Puglia

Città Metropolitana di Bari

Parco Nazionale Alta Murgia

Città di Matera

Città di Altamura

Città di Gravina



Il presente allegato consta di n. 3

IL RESPONSABILE DI SETTORE

[Handwritten signature]